

BANDO SI4.0 – Sviluppo di soluzioni innovative I4.0 – 2020

Intervento finalizzato a stimolare la domanda di prodotti/servizi per il trasferimento di soluzioni tecnologiche

Il bando intende promuovere la realizzazione di progetti di sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato di soluzioni, applicazioni, prodotti e servizi innovativi Impresa 4.0, anche in risposta all'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di Covid-19, nonché incentivare modelli di sviluppo produttivo green driven orientati alla qualità ed eco-sostenibilità tramite prodotti/servizi con minori impatti ambientali e sociali.

Sono ammessi a finanziamento gli interventi finalizzati a proporre soluzioni rivolte sia direttamente al consumatore finale e sia ad altre imprese, quale risposta ai bisogni di innovazione dei processi, prodotti e servizi delle stesse.

La **dotazione finanziaria** complessiva regionale è **d**i € 1.100.000,00.

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le micro, piccole e medie imprese che abbiano al loro interno competenze nello sviluppo di tecnologie digitali e presentino un progetto che riguarda almeno una delle tecnologie di innovazione digitale 4.0 riportate al successivo Elenco 1, con l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie circomprese nell'Elenco 2.

Le MPMI devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) <u>essere micro, piccola o media impresa</u> con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2014;
- b) <u>avere una sede operativa in Lombardia</u> almeno al momento dell'erogazione del contributo;
- c) <u>avere la sede operativa iscritta e attiva al Registro Imprese</u> delle Camere di Commercio della Lombardia al momento dell'erogazione del contributo;
- d) essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;
- e) <u>non rientrare nel campo di esclusione</u> di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis);
- f) <u>non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo</u> o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) <u>avere legali rappresentanti, amministratori</u> (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 <u>per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione</u> previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia). Tale requisito sarà oggetto di verifica della documentazione antimafia tramite interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia;
- h) <u>essere in regola con i versamenti contributivi</u>, la verifica sarà effettuata a mezzo DURC;
- i) <u>non avere forniture in essere con una delle Camere di Commercio</u> lombarde, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

SOGGETTI BENEFICIARI

In relazione ai requisiti di cui alle lettere b) e c), nel caso delle imprese che non abbiano sede operativa nella circoscrizione territoriale della Camera al momento della domanda è sufficiente che le stesse si impegnino ad ottenere tale condizione prima della liquidazione del contributo.

I requisiti di cui alle lettere a), d), e), f), g), h) e i) devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.

Il requisito di cui alla lettera a) deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda.

Sono ammissibili sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato di soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi Impresa 4.0 prontamente cantierabili e che dimostrino il potenziale interesse di mercato con particolare attenzione per:

- I progetti che dimostrino effetti positivi in termini di eco-sostenibilità dei prodotti /servizi proposti;
- I progetti che intendano fornire una risposta alla situazione emergenziale causata dall'epidemia di Coronavirus (Covid 19), in particolare soluzioni riguardanti la prototipazione o lo sviluppo di dispositivi e/o componenti di ambito medicale o per la sicurezza sul lavoro e/o l'innovazione dei processi di gestione dell'emergenza.

Sono ammesse a finanziamento gli interventi finalizzati a proporre soluzioni rivolte sia direttamente al consumatore finale e sia ad altre imprese, quale risposta ai bisogni di innovazione dei processi, prodotti e servizi delle stesse; i progetti dovranno riguardare almeno una delle tecnologie di cui all'Elenco 1 di seguito riportato, con l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie ricomprese nell'elenco 1 o 2:

Elenco 1:

- Robotica avanzata e collaborativa
- Manifattura additiva e stampa 3D
- Prototipazione rapida
- Sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (VR) e realtà aumentata (RA)
- Interfaccia uomo-macchina
- Simulazione e sistemi cyber-fisici
- Integrazione verticale e orizzontale
- Internet delle cose (IoT) e delle macchine
- Cloud, fog e quantum computing
- Big data e analisi dei dati
- Ottimizzazione della supply chain e della value chain
- Soluzioni per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività aziendali e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento (RFID, barcode, ecc.)
- Intelligenza Artificiale
- Blockchain

Elenco 2:

- sistemi di e-commerce
- sistemi di pagamento mobile e/o via internet, fatturazione elettronica e fintech
- sistemi EDI, electronic data interchange
- geolocalizzazione

SPESE AMMISSIBILI

- tecnologie per l'in-store customer experience
- system integration applicata all'automazione dei processi

Sono ammesse a contributo le seguenti voci di spesa, sostenute a partire dal 02 marzo 2020 e fino al 31 luglio 2021:

- a. **consulenza** erogata direttamente da uno o più dei sopraelencati fornitori qualificati;
- b. **formazione** erogata direttamente da uno più fornitori qualificati o tramite soggetto individuato dal fornitore stesso, che dovrà essere specificato in domanda, e che riguardi una più tecnologie tra quelle previste nei sopraccitati elenchi 1 e 2;
- c. investimenti in **attrezzature tecnologiche e programmi informatici** necessari alla realizzazione del progetto;
- d. servizi e tecnologie per **l'ingegnerizzazione di software/hardware** e prodotti relativi al progetto erogata direttamente da uno o più dei sopraelencati fornitori;
- e. Spese per la tutela della proprietà industriale;
- f. Spese del personale dell'azienda dedicato al progetto, nella misura massima del 30% della somma delle voci di spesa da a) ad e)). Nella determinazione delle spese del personale sono ammesse quelle relative a personale assunto con contratto a tempo indeterminato, a tempo determinato, a tempo subordinato, "work for equity" prevista per i soci;

La somma delle spese c), d) ed e) non può essere inferiore al 25% del totale delle spese ammissibili.

L'istruttoria avverrà sulla base di **procedura valutativa a graduatoria**, secondo il punteggio assegnato ai singoli progetti, previa istruttoria amministrativa-formale.

In linea con la Rete Nazionale Impresa 4.0 prevista dal Piano Nazionale Impresa 4.0 sono **fornitori qualificati** dei servizi seguenti soggetti:

- DIH-Digital Innovation Hub, anche per il tramite delle loro articolazioni territoriali;
- centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (http://fab.cba.mit.edu/about/charter/);
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Impresa 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017;
- start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n.33;

- grandi imprese con organico superiore a 250 persone (calcolate in termini Unità Lavorativa Annua ULA), con fattura-to annuo che superi i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo superi i 43 milioni di euro ai sensi della Raccomandazione 361/2003/CE del 6 maggio 2003;
- soggetti con almeno tre attività di esperienza nell'erogazione di servizi di consulenza e/o formazione alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui al soprariportato elenco 1.

Non sono richiesti requisiti specifici per i fornitori di beni strumentali.

I progetti devono essere realizzati entro il 31 LUGLIO 2021 con spese sostenute e quietanzate entro tale data. Non sono ammesse proroghe. Le spese devono essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario e riportare nell'oggetto della fattura elettronica la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "BANDO SI4.0 2020".

L'agevolazione, erogata in Regime De Minimis, consiste in un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili e nella misura massima di € 50.000,00, a fronte di un investimento minimo di € 40.000,00.

Investimento minimo (*)	Importo contributo massimo
Euro 40.000,00	Euro 50.000,00

CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO FINANZIAMENTO

A fronte dell'esaurimento delle risorse disponibili e in coerenza con la natura delle stesse, l'entità del contributo potrà essere inferiore al 50% delle spese considerate ammissibili al netto di IVA. In tal caso il beneficiario dovrà accettare con comunicazione PEC un contributo inferiore.

Si ricorda che l'agevolazione concessa è al lordo della ritenuta di legge del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2 del DPR 600/73 e che l'erogazione avverrà a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata, al netto della suddetta ritenuta.

MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere presentate esclusivamente per via telematica attraverso lo sportello http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol , dal 20 aprile 2020 (ore 10:00) al 30 giugno 2020 (ore 12:00).

Per approfondimenti si rimanda al bando e ai suoi allegati accessibile dal seguente link https://bit.ly/2RkOJOk

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione.

PER INFORMAZIONI

Per approfondimenti: Unioncamere Lombardia

Per informazioni: Giada Pavan, giada.pavan@asarva.org, tel. 0332.256539.